

SCHERMI E RIBALTE

CINEMA: VI SEGNALIAMO

- Memoria di parte (NO)
Ciao maschio (Cineclub)
Ecco Bombo (Empire)
Allegro non troppo (Gloria B)
Vecchia America (America)
Frankenstein Junior (Italupoli)
Al di là del bene e del male (Modernissimo)

TEATRI

- TEATRO SAN CARLO
TEATRO SAN FERDINANDO
SANNAZZARO
POLITEAMA
CIRCOLO DELLA RIGGIOLA
SPAZIO LIBERO
TEATRO DEI RINNOVATI
TEATRO DEI RESTI
TEATRO NEL GARAGE
PLAY STUDIO COOP
CINEMA OFF D'ESSAI
MAXIMUM
NO
NUOVO
CINEMA ALTRIO
CIRCOLO CULTURALE
SPOI CINECLUB
ARLECCINO
AUGUSTO
CORSD
ALCYONE
AMASLAVIATORI
ARLECCINO
AUGUSTO

ALTRE VISIONI

- AMEBO
AMERICA
ASTORIA
ASTRA
AZALEA
BELLINI
CASANOVA
DOPOLAVORO PT
ITALIA
LA PERLA
MODERNISSIMO
PIERROT
POSSILIPPO
QUADRIFOGLIO
TERME
VALENTINO
VITTORIA

CIRCOLI ARCI

- CIRCOLO ARCI - CASTELLAMARE
CIRCOLO ARCI - CASORIA
CIRCOLO ARCI - CASORIA
CIRCOLO ARCI - CASORIA

Protestano per due ore i detenuti a Poggioreale

I detenuti dei padiglioni Livorno e Salerno hanno rifiutato ieri pomeriggio di rientrare nelle celle al termine delle ore di aria. La protesta è stata effettuata per chiedere una sollecita approvazione di una amnistia, dell'abolizione della pena di morte e della riforma carceraria e di misure urgenti a ridurre l'overcrowding sovraffollamento del carcere napoletano.

Gran successo al TITANUS

Il film di NANNI MORETTI 'ECCO BOMBO' ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica.

Il partito

In federazione con il 18 aprile si svolgerà il congresso provinciale della DC di Napoli.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

Approvato anche il bilancio di previsione per il '78

Allavor la nuova giunta regionale

Il PCI nella maggioranza politica - I liberali passano all'opposizione - Cambiano 4 assessori democristiani - Per il dc Costanzo si è andati «oltre i deliberati congressuali» - I primi commenti di Buccico, Scozia, Del Vecchio, Ingala e Amelia Cortese - Per il compagno Daniele l'accordo è positivo, ma è inadeguata la composizione della giunta

Nel cuore della notte tra lunedì e martedì si è risolta la crisi che da 116 giorni teneva paralizzato la Regione. Con il voto favorevole di DC, PCI, PSI, PSDI e PRI (così come riferisce anche in altra parte del giornale, è stata eletta la nuova giunta presieduta dal democristiano Gaetano Russo. Ne fanno parte sei assessori dc (Amato, De Rosa, Cirillo, Iovine e De Vito) tre psi (Conte, Pavia, Porcellà), due psdi (Carra e Cortese) e uno pri (Del Vecchio). Del vecchio gruppo democristiano sono rimasti solo i dorotei De Rosa e Cirillo, i due usciti Crimi, Cappello, Iovine e Pinto. Anche i socialisti presentano una novità: Francesco Porcellà. Il suo ingresso in giunta è la conseguenza del rifiuto dei democristiani ad assumere incarichi nello stesso governo.

Il consiglio nella seduta notturna ha anche approvato il bilancio per l'anno in corso. Sulla soluzione della crisi abbiamo raccolto una serie di dichiarazioni. A proposito dell'atteggiamento della componente democristiana c'è quella rilasciata da Amato, Lagrese e Palmieri. In sintesi si afferma che «la loro autodeterminazione di non assumere responsabilità a livello di giunta trova fondamento nella inadeguatezza del quadro politico rispetto alle motivazioni dell'apertura della crisi. Con la soluzione che si è intesa dare non è stato fatto alcun sostanziale passo in avanti rispetto al quadro politico precedente. Insistendo sugli stessi impegni programmatici e non essendo trovata una puntuale precisazione in realtà si rischia di perpetuare le incertezze ed i ritardi del passato».

A sua volta Fausto Corace dell'esecutivo provinciale del Psi dopo aver rilevato che «per la prima volta nella storia recente del Partito socialista a Napoli una componente democristiana ha occupato un terzo del partito decise di non occupare posti di governo» afferma che «non c'è alcun sostanziale avanzamento rispetto alla giunta precedente. L'unica differenza consistente nel riconoscimento democristiano del ruolo di maggioranza assoluta e nel controllo esercitato da tempo. E' strano che questo basti a soddisfare i sostenitori dell'autonomia socialista. Per il resto vi sono mutamenti nel meglio: soprattutto dai quattro mesi di crisi esce rafforzata l'immagine di una DC tributa dei tentativi di mediazione e dei contenuti delle vicende regionali».

Per il compagno Franco Daniele, capogruppo psdi, «si può affermare che la conclusione di questa lunga e travagliata crisi sia nel complesso positiva, nel senso che si è fatto un passo in avanti rispetto alla precedente fase «il punto centrale che emerge dall'accordo è la costituzione di una maggioranza politica chiara ed esplicita, con un sistema di garanzie che permette di rendere realmente operante la significativa e anche l'affermazione contenuta nel documento politico, che la linea della collaborazione e della corresponsabilità delle forze democratiche va perseguita nei principali enti locali della Campania, attraverso un processo di riforma che ha già segnato momenti importanti di novità. Il PCI ha visto accrescere il suo peso con la nomina di un nuovo presidente di commissione e della presidenza dell'IPSEC (Istituto per la programmazione e sviluppo economico della Campania).

«Infine va sottolineato che — anche se non completamente adeguato alla gravità e complessità della situazione economica e sociale — si è proceduto ad un rinnovamento rilevante nella composizione della giunta regionale, con una riorganizzazione della giunta a livello dipartimentale, insieme ad un migliore e più funzionale riaccorpamento dei servizi dipendenti dai cinque assessori. Non è stato possibile ridurre il numero degli assessori sulla base di una linea di riorganizzazione e riaggiungere le competenze per settori organici adeguando ad essi la struttura della giunta».

«Per questo», conclude Daniele — la costituzione di una giunta politica rappresenta una fase più avanzata nello sviluppo dei processi politici unitari, anche se restiamo convinti che un governo di unità regionalista sia la soluzione».

Si è dimessa la giunta democratica di Pozzuoli

La giunta comunale di Pozzuoli si è dimessa venerdì sera, al termine di una lunga seduta del consiglio comunale. L'amministrazione era composta dal Partito comunista, dal Partito socialista e dal Partito democratico. Il PRI, pur non facendo parte dell'esecutivo, era nella maggioranza politica.

Le dimissioni della giunta vanno messe in relazione con lo sforzo che a Pozzuoli il Partito comunista — e più in generale i partiti della sinistra — stanno facendo per giungere alla formazione di una nuova maggioranza politica e amministrativa della quale facciano parte tutti i partiti democratici.

I punti cardine del programma

Quali sono le novità programmatiche cui si impegna la nuova giunta regionale? Quali i punti di maggiore interesse e rilievo per le popolazioni della Campania? La vera e propria innovazione sul terreno del costume politico che si riscontra nel documento programmatico elaborato dalla nuova maggioranza è l'aver concentrato la definizione degli impegni sul terreno degli strumenti e non su quello degli obiettivi della politica regionale. In questo modo si contribuisce al rinnovamento dell'idea di programmazione consociata nel periodo del centro-sinistra una programmazione che si limita all'annunciazione degli scopi senza apprestare i mezzi per conseguirli. Nessuno contesti, ad esempio, la priorità dell'occupazione nel quadro dell'emergenza economica regionale, ma fino ad oggi questa priorità era stata enunciata nei termini di una intenzione, mentre la gestione delle competenze della regione restava soltanto episodicamente collegata a questa intenzione.

Occupazione

Il programma della nuova maggioranza prevede: 1. La costituzione di un centro per la politica attiva del lavoro, organismo permanente di confronto tra forze politiche, organizzazioni sindacali, padronato pubblico e privato. A questo centro collegato con l'assistenza al lavoro, faranno capo — in un'unica linea politica — l'applicazione delle leggi nazionali (riconversione, disoccupazione giovanile, tutela lavoro a domicilio), le direttive regionali per la formazione professionale, i risultati strappati nella lotta contrattativa dalle opere della Campania (Apmo-2, Tre-Philips, Si-Siemens, Fatme...).

2. L'avvio di un massiccio programma di spesa pubblica per la realizzazione di infrastrutture di interesse sociale e collettivo. Gli impegni sono precisi: snellimento della legge per le procedure di spesa; avvio dei piani per gli asili nido previsti nel '72 e nel '73 e dei programmi di edilizia economica e popolare previsti dalla legge n. 10; mobilitazione delle centinaia di miliardi stanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno per il 1978 relativi alle opere previste nel progetto speciale per le zone interne e nel progetto per l'area metropolitana di Napoli.

Oltre l'emergenza

La nuova maggioranza intende collegare esplicitamente questi provvedimenti eccezionali con gli aspetti e gli interessi di più lungo periodo delle popolazioni della Campania e si impegna quindi, in un serrato confronto con gli enti locali, le organizzazioni sindacali e le forze tutte della cultura e del lavoro a definire entro il 1979 le linee generali di un piano urbanistico regionale, che si impegna a realizzare in modo da definire entro il 1979 le linee generali di un piano urbanistico regionale, che si impegna a realizzare in modo da definire entro il 1979 le linee generali di un piano urbanistico regionale.

Attività produttive

Agricoltura, artigianato e turismo sono settori nei quali la Regione si impegna a razionalizzare la miriade di consorzi e di aziende autonome democratizzando la gestione e coordinando con gli obiettivi generali di riequilibrio e sviluppo una politica di contributi e di incentivi che è stata troppo frammentata e poco efficace. Inoltre per l'ulteriore espansione del tessuto produttivo delle piccole e medie imprese regionali la giunta promuoverà la nascita di una vera e propria «agenzia» per lo sviluppo economico nella forma di un ente pubblico di diritto regionale, che avrà il compito di coordinare e promuovere gli interventi strategici in favore del Mezzogiorno e gli organismi per l'intervento strategico nelle camere di commercio e gli enti locali.

Impegni di lotta

I comunisti hanno più volte ribadito, nel corso della trattativa, che c'era bisogno di «un'altra giunta» capace di essere motore della programmazione e dello sviluppo. Coerentemente con questa scelta il programma della maggioranza si concentra sulle strutture e sui meccanismi di governo. Tuttavia anche questa stessa maggiore capacità di individuare i nodi attraverso cui si articola il potere delle istituzioni risultò inadeguato rispetto ai grandi obiettivi di trasformazione sociale che si propongono se non viene coniugata ogni azione con la lotta, il impegno e l'inegno delle popolazioni della Campania. Compito dei comunisti è garantire questo rinnovato collegamento tra le masse e le istituzioni, tra i bisogni, le aspirazioni e le lotte dei giovani, delle donne, del popolo lavoratore e il fattivo e tormentato processo di rinnovamento dello stato democratico, che ha nella Regione uno dei cardini fondamentali.

Le elezioni amministrative in Irpinia

Liste PCI nei maggiori Comuni

Il simbolo comunista al primo posto nei quattro centri superiori a cinquemila abitanti — Liste unitarie con socialisti ed indipendenti negli altri paesi — L'atteggiamento degli altri partiti

AVELLINO — «Il PCI chiude in modo senz'altro positivo questa campagna elettorale provinciale. Il nostro partito è al primo posto in tutti i comuni superiori a 5000 abitanti, ma ha presentato liste unitarie in ben 19 sui 21 comuni in cui si vota. E' questo un risultato tanto più significativo quanto si pensa che nella precedente consultazione elettorale si presentò in 15. Inoltre abbiamo operato un forte rinnovamento delle nostre liste, in corrispondenza a quello che è stato il processo di crescita del nostro partito. In questi termini il compagno Luigi Pierri, membro della segreteria provinciale e responsabile degli enti locali, valuta l'impegno delle sezioni comuniste per preparare le liste.

Servizi sociali

Per i servizi sociali la Regione si impegna a superare la politica dell'assistenza indiscriminata e a realizzare una rigorosa programmazione degli interventi. In primo luogo attraverso l'avvio del piano socio-sanitario e l'unificazione di tutti gli ambiti territoriali previsti per la gestione dei servizi socio-sanitari e gli interventi di più lungo periodo delle popolazioni della Campania e si impegna quindi, in un serrato confronto con gli enti locali, le organizzazioni sindacali e le forze tutte della cultura e del lavoro a definire entro il 1979 le linee generali di un piano urbanistico regionale, che si impegna a realizzare in modo da definire entro il 1979 le linee generali di un piano urbanistico regionale.

Attività produttive

Agricoltura, artigianato e turismo sono settori nei quali la Regione si impegna a razionalizzare la miriade di consorzi e di aziende autonome democratizzando la gestione e coordinando con gli obiettivi generali di riequilibrio e sviluppo una politica di contributi e di incentivi che è stata troppo frammentata e poco efficace. Inoltre per l'ulteriore espansione del tessuto produttivo delle piccole e medie imprese regionali la giunta promuoverà la nascita di una vera e propria «agenzia» per lo sviluppo economico nella forma di un ente pubblico di diritto regionale, che avrà il compito di coordinare e promuovere gli interventi strategici in favore del Mezzogiorno e gli organismi per l'intervento strategico nelle camere di commercio e gli enti locali.

Impegni di lotta

I comunisti hanno più volte ribadito, nel corso della trattativa, che c'era bisogno di «un'altra giunta» capace di essere motore della programmazione e dello sviluppo. Coerentemente con questa scelta il programma della maggioranza si concentra sulle strutture e sui meccanismi di governo. Tuttavia anche questa stessa maggiore capacità di individuare i nodi attraverso cui si articola il potere delle istituzioni risultò inadeguato rispetto ai grandi obiettivi di trasformazione sociale che si propongono se non viene coniugata ogni azione con la lotta, il impegno e l'inegno delle popolazioni della Campania. Compito dei comunisti è garantire questo rinnovato collegamento tra le masse e le istituzioni, tra i bisogni, le aspirazioni e le lotte dei giovani, delle donne, del popolo lavoratore e il fattivo e tormentato processo di rinnovamento dello stato democratico, che ha nella Regione uno dei cardini fondamentali.

Protestano per due ore i detenuti a Poggioreale

I detenuti dei padiglioni Livorno e Salerno hanno rifiutato ieri pomeriggio di rientrare nelle celle al termine delle ore di aria. La protesta è stata effettuata per chiedere una sollecita approvazione di una amnistia, dell'abolizione della pena di morte e della riforma carceraria e di misure urgenti a ridurre l'overcrowding sovraffollamento del carcere napoletano.

Gran successo al TITANUS

Il film di NANNI MORETTI 'ECCO BOMBO' ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica.

Il partito

In federazione con il 18 aprile si svolgerà il congresso provinciale della DC di Napoli.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

Servizi sociali

Per i servizi sociali la Regione si impegna a superare la politica dell'assistenza indiscriminata e a realizzare una rigorosa programmazione degli interventi. In primo luogo attraverso l'avvio del piano socio-sanitario e l'unificazione di tutti gli ambiti territoriali previsti per la gestione dei servizi socio-sanitari e gli interventi di più lungo periodo delle popolazioni della Campania e si impegna quindi, in un serrato confronto con gli enti locali, le organizzazioni sindacali e le forze tutte della cultura e del lavoro a definire entro il 1979 le linee generali di un piano urbanistico regionale, che si impegna a realizzare in modo da definire entro il 1979 le linee generali di un piano urbanistico regionale.

Attività produttive

Agricoltura, artigianato e turismo sono settori nei quali la Regione si impegna a razionalizzare la miriade di consorzi e di aziende autonome democratizzando la gestione e coordinando con gli obiettivi generali di riequilibrio e sviluppo una politica di contributi e di incentivi che è stata troppo frammentata e poco efficace. Inoltre per l'ulteriore espansione del tessuto produttivo delle piccole e medie imprese regionali la giunta promuoverà la nascita di una vera e propria «agenzia» per lo sviluppo economico nella forma di un ente pubblico di diritto regionale, che avrà il compito di coordinare e promuovere gli interventi strategici in favore del Mezzogiorno e gli organismi per l'intervento strategico nelle camere di commercio e gli enti locali.

Impegni di lotta

I comunisti hanno più volte ribadito, nel corso della trattativa, che c'era bisogno di «un'altra giunta» capace di essere motore della programmazione e dello sviluppo. Coerentemente con questa scelta il programma della maggioranza si concentra sulle strutture e sui meccanismi di governo. Tuttavia anche questa stessa maggiore capacità di individuare i nodi attraverso cui si articola il potere delle istituzioni risultò inadeguato rispetto ai grandi obiettivi di trasformazione sociale che si propongono se non viene coniugata ogni azione con la lotta, il impegno e l'inegno delle popolazioni della Campania. Compito dei comunisti è garantire questo rinnovato collegamento tra le masse e le istituzioni, tra i bisogni, le aspirazioni e le lotte dei giovani, delle donne, del popolo lavoratore e il fattivo e tormentato processo di rinnovamento dello stato democratico, che ha nella Regione uno dei cardini fondamentali.

Protestano per due ore i detenuti a Poggioreale

I detenuti dei padiglioni Livorno e Salerno hanno rifiutato ieri pomeriggio di rientrare nelle celle al termine delle ore di aria. La protesta è stata effettuata per chiedere una sollecita approvazione di una amnistia, dell'abolizione della pena di morte e della riforma carceraria e di misure urgenti a ridurre l'overcrowding sovraffollamento del carcere napoletano.

Gran successo al TITANUS

Il film di NANNI MORETTI 'ECCO BOMBO' ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica.

Il partito

In federazione con il 18 aprile si svolgerà il congresso provinciale della DC di Napoli.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

Servizi sociali

Per i servizi sociali la Regione si impegna a superare la politica dell'assistenza indiscriminata e a realizzare una rigorosa programmazione degli interventi. In primo luogo attraverso l'avvio del piano socio-sanitario e l'unificazione di tutti gli ambiti territoriali previsti per la gestione dei servizi socio-sanitari e gli interventi di più lungo periodo delle popolazioni della Campania e si impegna quindi, in un serrato confronto con gli enti locali, le organizzazioni sindacali e le forze tutte della cultura e del lavoro a definire entro il 1979 le linee generali di un piano urbanistico regionale, che si impegna a realizzare in modo da definire entro il 1979 le linee generali di un piano urbanistico regionale.

Attività produttive

Agricoltura, artigianato e turismo sono settori nei quali la Regione si impegna a razionalizzare la miriade di consorzi e di aziende autonome democratizzando la gestione e coordinando con gli obiettivi generali di riequilibrio e sviluppo una politica di contributi e di incentivi che è stata troppo frammentata e poco efficace. Inoltre per l'ulteriore espansione del tessuto produttivo delle piccole e medie imprese regionali la giunta promuoverà la nascita di una vera e propria «agenzia» per lo sviluppo economico nella forma di un ente pubblico di diritto regionale, che avrà il compito di coordinare e promuovere gli interventi strategici in favore del Mezzogiorno e gli organismi per l'intervento strategico nelle camere di commercio e gli enti locali.

Impegni di lotta

I comunisti hanno più volte ribadito, nel corso della trattativa, che c'era bisogno di «un'altra giunta» capace di essere motore della programmazione e dello sviluppo. Coerentemente con questa scelta il programma della maggioranza si concentra sulle strutture e sui meccanismi di governo. Tuttavia anche questa stessa maggiore capacità di individuare i nodi attraverso cui si articola il potere delle istituzioni risultò inadeguato rispetto ai grandi obiettivi di trasformazione sociale che si propongono se non viene coniugata ogni azione con la lotta, il impegno e l'inegno delle popolazioni della Campania. Compito dei comunisti è garantire questo rinnovato collegamento tra le masse e le istituzioni, tra i bisogni, le aspirazioni e le lotte dei giovani, delle donne, del popolo lavoratore e il fattivo e tormentato processo di rinnovamento dello stato democratico, che ha nella Regione uno dei cardini fondamentali.

Protestano per due ore i detenuti a Poggioreale

I detenuti dei padiglioni Livorno e Salerno hanno rifiutato ieri pomeriggio di rientrare nelle celle al termine delle ore di aria. La protesta è stata effettuata per chiedere una sollecita approvazione di una amnistia, dell'abolizione della pena di morte e della riforma carceraria e di misure urgenti a ridurre l'overcrowding sovraffollamento del carcere napoletano.

Gran successo al TITANUS

Il film di NANNI MORETTI 'ECCO BOMBO' ha ottenuto un grande successo di pubblico e di critica.

Il partito

In federazione con il 18 aprile si svolgerà il congresso provinciale della DC di Napoli.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.

organizza i vostri tours

organizza i vostri tours con i servizi di un'agenzia specializzata.